

XXACCLXX

Manifestazioni Popolari Poliziane

Montepulciano, li 14 ottobre 1949

COMPAGNIA POPOLARE DEL BRUSCELLO
MONTEPULCIANO

Illmo sig. Dott. Lidio Bozzini

Segretario Particolare del Sottosegretario Assistenza Reduci e Partigiani

Presidenza Consiglio Ministri

R O M A

Allegata alla presente, ci permettiamo unirLe una copia della relazione sul Bruscello 1949, da noi trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzione Generale Spettacolo-Teatro.

Dalla relazione risulta il gravissimo deficit che quest'anno ci ha colpiti, dovuto a cause molteplici, prima fra tutti la caduta della pioggia durante la sera dello spettacolo; per tale motivo richiediamo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un contributo straordinario, onde colmare il deficit di che trattasi.

Sicuri dell'amore che Ella porta alla nostra Città e alla nostra manifestazione, ci permettiamo chiedere il Suo apprezzatissimo e decisivo interessamento, onde vedere accolta la nostra richiesta.

Ossequio.

Il Presidente

(Dott. Carlo D'Emelis)

praticato a via del A. Luch,

76.1

Montepulciano, 14 ottobre 1949

Via Veneto 56

— 2 —

E RICHIESTA SOVVENZIONE STRAORDINARIA

Il Bruscello di quest'anno ha riportato sulla scena, con

la forma del melodramma, la vita de la "Pia de Tolomei".

Le vicende de la "Pia" sono note e care a quasi tutte le genti del Senese, sicchè questa donna, che fu cantata da Dante nel suo Purgatorio, è veramente una figura alla quale, storia e leggenda contribuiscono a dare un alone di simpatia e di affetto rendendola cara al cuore di tutti.

Un grande successo ha ottenuto lo spettacolo dal lato del richiamo turistico.

Infatti la Radio ha portato nell'occasione i suoi microfoni a Montepulciano, e per ben due volte, domenica 14 e lunedì 22 agosto, la registrazione del nostro Bruscello fu trasmessa da Radio Firenze.

La Settimana INCOM inoltre riprese le scene e proprio in questi giorni la programmazione ha già iniziato il suo giro nelle sale di proiezione cinematografiche.

Fra le Autorità intervenute avemmo: il Prof. Carretto Presidente Nazionale della B.I.A.C. e l'On. Monticelli, Deputato della nostra Circoscrizione.

Il lavoro preparatorio, l'attrazzatura e le conseguenti spese presentano il seguente quadro:

Numero attori: Maschi impiegati nei vari spettacoli preparatori ed in quello finale.....	150
Numero attrici.....	80
Spettatori presenti agli spettacoli.....	<u>3000</u>

Incessi.....L.	433.740 -
Contributo Stato....."	<u>300.000</u>
Incasso lordo.....L.	733.740
Spese....."	<u>1071.098</u>

Deficit L. 337.358

(N.B.) Senza il contributo dello Stato già promesso, il deficit ascende a L. 637.358).

Purtroppo un grave inconveniente ha turbato e compromesso in modo irreparabile il successo finanziario del Bruscello.

La pioggia, caduta quasi continuamente durante le tre sere di rappresentazione, specialmente nella prima, ha impedito ad un numero grandissimo di spettatori di assistere.

Questi, ove il tempo fosse stato normale, e considerate le statistiche degli anni passati, avrebbero potuto essere per lo meno il doppio.

Per conseguenza, il contributo promessoci dallo Stato è ben poca cosa di fronte alle urgenti e vere nostre necessità, sicchè oggi, oltre alla somma che ci dovrà essere inviata, avremmo assoluto bisogno di potere avere una rimessa ulteriore per coprire il nostro deficit.

Questa relazione è una viva preghiera che, rivolgiamo con accento sentito, onde codesto Ministero voglia venirci incontro in modo generoso, per far sì che i debiti che oggi ci assillano e ci impediscono di svolgere ogni attività futura, possano essere sanati.

Al principio di questo scritto abbiamo parlato di una complessa attività artistica annuale e dei benefici influssi sulla educazione morale e materiale dei nostri giovani.

E' chiaro che in questa situazione saremmo obbligati a troncare tutto, ad abbandonare ogni progetto futuro. Il danno che ne deriverebbe

sarebbe grandissimo per la nostra manifestazione la quale, specialmente in vista del prossimo Anno Santo ha invece necessità di essere sviluppata e potenziata. Dure conseguenze deriverebbero anche nel campo della nostra attività politica in quanto anche il Bruscello, è un'arma della nostra quotidiana fatica in tal senso.

Nutriamo perciò fiducia che il contributo che ci verrà concesso non sarà quello annunciato nelle lettere n. 2235 T 131 e 4529 T 131 rispettivamente del 4 maggio e 11 agosto 1949, ma sarà in misura sufficiente per saldare tutto il debito e ricominciare, almeno per i primi mesi, la attività artistica e culturale.

In questa fiduciosa ed urgente attesa sentitamente ringraziamo con vive cordialità.

I L P R E S I D E N T E

(Dott. Carlo D'Emelis)

